

REGIONE SICILIA
COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
Provincia di Agrigento

CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI
PIANO DI AZIONE E COESIONE .
CANTIERE DDG 2003 DEL 27 GIUGNO 2019

Fornitura e noli a piè d'opera

Tav: RELAZIONE

IL PROGETTSTA

IL R.U.P.

Architetto Michele Milici



geom. Salvatore Lamanno



L'IMPRESA

Data _____

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: CANTIERE DI LAVORO PER LA SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO DI UN'AREA IN CORSO ITALIA , PER LA PAVIMENTAZIONE DI UN MARCIAPIEDE IN VIA SAN FRANCESCO E PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA PEDONALE PER IL COLLEGAMENTO DEL PIAZZALE MEUCCI CON LA VIA ARIOSTO

L'Assessore Regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro con D.D.G. n. 9466 del 08/08/2018 ha approvato il piano di riparto del fondo agli enti richiedenti l'istituzione e la realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati per i comuni fino a 150 mila abitanti e, come si evince dal piano approvato, al Comune di Santa Margherita di Belice sono stati assegnati cinque cantieri scuola finanziabili con i criteri di cui all'art.36 del L.R. 36 del 06/2009 per un importo spettante di complessivi € 146.972,37.giusto D.D.G. 9466 dell' 8 Agosto 2018.

Ai cantieri scuola predetti vengono avviati soggetti disoccupati a cui è erogata una formazione d'aula di base nonché un'esperienza pratica da espletare sotto la direzione di formatore ed istruttori designati dall'Organismo cui è concesso il finanziamento.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 09/10/2018 è stata approvato l'elenco delle opere da realizzare che risultano essere le seguenti:

- Cantiere di lavoro per la sistemazione a parcheggio di un'area in Corso Italia e realizzazione di una piccola rotatoria stradale al centro del crocevia tra le vie Corso Italia, Via Genova e Via XV Gennaio;
- Cantiere di lavoro per la realizzazione di un marciapiede in via San Francesco;
- Cantiere di lavoro per la sistemazione di una pista pedonale collegante il piazzale Meucci con la via Ludovico Ariosto

Inoltre, con la stessa deliberazione, si è conferita direttiva al Responsabile del Settore tecnico per predisporre i progetti necessari alla realizzazione di dette opere.

Vista l'esiguità della somma assegnata per ogni singolo cantiere si è deciso di accorpate i cantieri in modo da utilizzare in ogni cantiere o singolo intervento il maggior numero possibile di allievi sotto un'unica direzione lavori coadiuvata dall'istruttore e da tre operai qualificati da destinare uno ad ogni singolo intervento.

La presente relazione quindi fa riferimento ai tre interventi da realizzare e che sono stati indicati dall'Amministrazione Comunale.

SISTEMAZIONE AREA IN CORSO ITALIA

Con l'intervento si intende procedere con la sistemazione di un'area posta a margine della carreggiata di Corso Italia (proseguimento di Corso Dante Alighieri) in modo da realizzare una sorta

di pertinenza stradale da poter utilizzare sia per il passaggio dei pedoni e sia per la sosta temporanea dei veicoli dei tanti clienti delle attività che si affacciano sulla via.

Di fatto attualmente, questa porzione di forma rettangolare allungata si presenta con fondo sterrato e piano di calpestio a raso con il nastro stradale e su di essa si raccolgono spesso le acque meteoriche che scolano sulla carreggiata rendendola poco adatta sia alla sosta e sia alla fruibilità dei pedoni.

L'intervento tende a regolarizzare il piano di calpestio dando una leggera pendenza trasversale alla pavimentazione finale in cls in modo che le acque che vi scolano possano raccogliersi nell'incavo che si formerà tra il piano di calpestio e il piano carrabile del nastro stradale.

Complessivamente si prevede la realizzazione di mt. 61,00 di marciapiede a raso per una larghezza di mt. 2,35.

In definitiva gli interventi in progetto possono essere distinti dalle seguenti fasi:

- 1) rimozione tramite scavo a sezione obbligata delle irregolarità presenti in modo da ridurre il tutto a un'unico piano posto a quota utile: tale scavo avrà un'altezza media di cm. 70 per tutto lo sviluppo della successiva pavimentazione;
- 2) posa in opera di tout venant di cava per strato di fondazione per uno spessore medio cm. 50;
- 3) posa in opera di un massetto in conglomerato cementizio che rappresenterà anche la pavimentazione avente uno spessore medio di cm 30;
- 4) posa della rete elettrosaldata annegata nel calcestruzzo in modo da costituire una armatura per lo stesso.

PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA SAN FRANCESCO

Con questo intervento si realizzerà la pavimentazione in pietrine di cemento di un marciapiede prospettante su via San Francesco e insistente nell'ambito delle urbanizzazioni del Comparto 27 del Vecchio Centro Urbano di Santa Margherita di Belice.

Di fatto attualmente, il marciapiede si presenta al rustico con il solo cordolo in blocchi di pietrame calcareo che sarà mantenuto a delimitazione della cunetta stradale.

Nel tempo i proprietari dei fabbricati prospettanti hanno realizzato delle "sovrappavimentazioni" in calcestruzzo tese a rappresentare dei piani di calpestio adatti alle loro necessità realizzando di fatto tutta una serie di "piazzole" poste a quote diverse l'une dalle altre.

L'intervento tende a regolarizzare il piano di calpestio che successivamente sarà oggetto di pavimentazione in modo da rendere maggiormente decoroso quel tratto di via posta nelle immediate vicinanze del centro nevralgico della città.

Il tratto da realizzare ha uno sviluppo di metri 53,00 per una larghezza di metri 4,80.

In definitiva gli interventi in progetto possono essere distinti dalle seguenti fasi:

- 1) demolizione di uno strato medio di cm 10 di massetto in calcestruzzo presente su tutto lo sviluppo del marciapiede da pavimentare;
- 2) scavo a sezione di obbligata della parte sottostante per una profondità media di cm 30 in modo da realizzare successivamente uno strato di fondazione idoneo alla sovrastruttura in progetto;
- 3) riempimento con tout venant dello scavo eseguito in precedenza;
- 4) realizzazione di un massetto di livellamento in conglomerato cementizio avente spessore medio di cm 20 con annegata la rete elettrosaldata a fili nervati che rappresenterà la struttura portante per la soprastante pavimentazione;
- 5) pavimentazione con pietrine di cemento con la superficie a vista nervata antiscivolo aventi spessore di cm 2,5 e dimensioni di ciascun elemento cm 40*40.

SISTEMAZIONE DI UNA PISTA PEDONALE COLLEGANTE IL PIAZZALE MEUCCI CON LA VIA ARIOSTO

Con questo intervento si realizzerà una pista pedonale collegante la via e il piazzale Meucci con la sottostante via Ariosto in modo da consentire ai tanti utenti di raggiungere l'ufficio postale percorrendo un sentiero (molto transitato soprattutto da persone anziane non munite di auto) in totale sicurezza grazie alla realizzazione di una passerella con gradini realizzata in legno.

Di fatto attualmente, oltre alla via di accesso carrabile, gli utenti raggiungono l'ufficio percorrendo un viottolo che attraversa nel senso longitudinale il rilevato che sostiene lo spiazzo.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale sistemare tale viottolo realizzando con tecniche tipiche dell'ingegneria naturalistica la passerella a gradini cui al progetto che oltre a facilitare il superamento del dislivello tra dette vie possa rappresentare un percorso sicuro e stabile nel tempo.

La passerella sarà realizzata utilizzando pali in legno di castagno scortecciato aventi diametro dal 12 al 14 mm forniti, in base alle esigenze progettuali, forniti di punta o meno e anche tagliati longitudinalmente (palo spaccato) in modo da ottenere da un unico palo due sezioni a mezzaluna con le quali saranno realizzate sia le alzate dei gradini e sia il corrimano della staccionata di sicurezza.

Il materiale sarà assemblato e tenuto assieme a mezzo di chiodature mm 6*200.

Tutta la struttura sarà sostenuta da pali appoggiati a terra per tutta la loro lunghezza in modo da seguire l'attuale pendenza e su di essa saranno ancorati i gradini costituiti dall'alzata in legno che conterrà anche la pedata rappresentata dal riempimento in tout venant di cava.

In definitiva gli interventi in progetto possono essere distinti dalle seguenti fasi:

- 1) pulizia del sentiero in modo da rimuovere il cappellaccio presente senza procedere a movimenti terra che possano alterare l'equilibrio idrogeologico del luogo;

- 2) posa dei pali longitudinalmente alla linea di pendenza e che sorreggeranno la sovrastruttura della scalinata e delle passerelle;
- 3) posa delle alzate in legno aventi sezione a mezzaluna collegate alle due travi a mezzo di chiodature;
- 4) posa dei montanti dello steccato rappresentati da pali con punta che saranno conficcati nel terreno in modo da rappresentare anche un solido ancoraggio della struttura al suolo;
- 5) posa del corrimano realizzato con il mezzo paletto avente sezione a mezzaluna;
- 6) posa delle traverse di rinforzo per lo steccato;
- 7) riempimento con tout venant di cava dei vuoti delimitati dalle alzate dei gradini e dai pali longitudinali
- 8) trattamento delle parti in legno con vernice impregnante.

I prezzi applicati per la redazione dei computi metrici estimativi sono stati desunti dal Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche nella Regione anno 2018 oltre che da apposite analisi prezzi per le lavorazioni non previste in prezzario.

Inoltre al prezzo unitario così desunto + stata applicata una riduzione prevista dalla Circolare assessoriale n. 41947 del 27/11/2009.

Per il computo delle ore di manodopera necessarie a realizzare le opere progettate si è fatto riferimento all'Analisi dei costi per la redazione dei progetti di cantieri di lavoro” di cui alla legge regionale 1 luglio 1968 n. 17 e successive modifiche approvato con D.DD.GG. n. 159 del 14/10/2009.

I lavori saranno eseguiti da 40 operai-allievi diretti da da un direttore dei lavori coadiuvato inoltre da un istruttore e da tre operai qualificati (uno per ciascun intervento) per complessive 34 giornate di lavoro.

Nella realizzazione del progetto si è tenuto conto del rispetto della riserva di una quota almeno pari al 50%, della spesa autorizzata, ai trattamenti economici e previdenziali dei lavoratori e del personale di direzione conformemente alle direttive vigenti in materia.

Altresì si è voluto dare maggiore risalto all'aspetto formativo oltre che di esperienza lavorativa indotta piuttosto che la realizzazione del manufatto o dell'opera oggetto di intervento che è strumentale alla realizzazione dell'obbiettivo primario.

RIEPILOGO CAPITOLI	Pag.	Importo Paragr.	Importo subCap.	IMPORTO
Cantiere " Marciapiede Corso Italia"	1			10.227,29
Cantiere " Pavimentazione marciapiede via San Francesco"	2			29.902,47
Cantiere " Sistemazione pista pedonale piazzale Meucci - via Ariosto"	4			4.960,54
SICUREZZA	6			7.171,76

SOMMANO I LAVORI	€52.262,06	
(sicurezza inclusa)	1.398,39	
Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori	5.773,37	
	7.171,76 €	7.171,76
a detrarre		
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€45.090,30	
Totale oneri della sicurezza (13,722689% sull'importo dei lavori)	7.171,76	
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
IVA su forniture e servizi [52262,06*0,22]	11.497,65	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	11.497,65	11.497,65
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€63.759,71

IL RUP
GEOM. SALVATORE LAMANNO



IL PROGETTISTA

